

Segue TABELLA D.

Mignanego	Pieve di Sori	Sarzana
Modena	Piombino	Sedico Bribano
Mogg'ò Udinese	Piona	Sella
Mojana	Pisa	Serravezza
Molteno	Pontedecimo	Sesto S. Giovanni
Moncalieri	Porto Empedocle	Siracusa
Moneglia	Portovecchio di Piombino	Sori
Monselice	Premosello	Spotorno
Montanesi	Quero-Vas	Stazione per la Carnia
Monterosso	Recco	Stresa
Noli	Reggio Emilia	Termini
Novara	Regoledo	Treviglio
Novate-Mezzola	Resiutta	Treviso
Oggiono	Rho	Tivoli
Olcio	Romaggiore	Uine
Olgiate-Molgora	Riva Trigoso	Usmate-Carnate
Ovada	Rossiglione	Vado
Padova	Sulmona	Valmadrera
Pallanza-Fondo Toce	Sala al Barro-Galbiate	Varigotti
Paola	Samolaco	Vernazza
Parma	S. Giustina	Verona
Perledo-Varenna	Santhià	Vezzano
Pessione	S. Pietro Berbenno	Viareggio
Piacenza	S. Quirico	Villa S. Giovanni
Pietra Ligure	Santuario	Vogogna
Pietrasanta		Zoagli

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Devo pregare la Commissione di non insistere sopra questo secondo comma, per cui le tabelle A, B e C delle competenze accessorie sarebbero comprese e richiamate nella legge, anzi farebbero parte della legge stessa.

Le tabelle, che io ho comunicato alla Commissione, non hanno un carattere definitivo: come ho già dichiarato, l'Amministrazione seguirà in massima i criteri seguiti nei due regolamenti, ma si riserva di rivederli quando si tratterà di dar loro autorità di decreto reale. Richiamarle oggi in questo articolo, vuol dire rendere impossibile all'amministrazione di rivederle, e ciò non mi sembra prudente. D'altra parte queste tabelle rappresentano una parte dell'organico, e non è giusto che una parte entri nella legge ed un'altra no.

Poichè la Commissione ha accolto il concetto, che formava argomento della discussione testè fatta, e cioè che si debba lasciare al Governo la facoltà di modificare le competenze accessorie, pregherei la Commissione di consentire che venga sostituito al secondo comma quest'altro: « Le tabelle delle competenze accessorie potranno essere modificate con successivi decreti reali ».

Debbo poi pregare la Commissione di non tenere fermi i termini scritti in que-

st'articolo 3, là dove è detto che la revisione delle competenze accessorie stabilite nelle tabelle organiche del personale dovrà essere compiuta entro il mese di giugno 1906. Dobbiamo aspettare che il Senato approvi la legge. Quindi prego la Commissione di consentire che si dica, invece: « entro il mese di luglio 1906 ».

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

LUZZATTO ARTURO, *relatore*. La Commissione accetta che il termine sia stabilito al 31 luglio, invece che al 30 giugno 1906.

La Commissione poi accetta anche la seconda modificazione proposta dal ministro. Soltanto fa osservare che aveva specificato le tabelle A, B, C, D, in quanto credeva effettivamente che le modificazioni che si potevano fare con decreto reale riflettessero i soprassoldi di località e non riflettessero le tabelle organiche che dovevano rimanere definitive: perchè non sarebbe pratico in tutti i momenti stare a modificare con decreto reale le tabelle organiche.

Ad ogni modo, la proposta del ministro è più ampia e la Commissione non ha difficoltà di accettarla.

PRESIDENTE. Veniamo ora agli ordini del giorno ed agli emendamenti proposti dall'onorevole Mantica.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.